

PIAZZA AFFARI QUOTATI I CERTIFICATI ABN AMRO SULL'INDICE COMMIN

## Al cuore delle materie prime

Creato da Club commodity, il nuovo paniere sottopesa il petrolio

A Piazza Affari hanno appena fatto il loro ingresso i certificati emessi da Abn Amro, la banca olandese che ha rilevato l'Antonveneta di Padova, che hanno scelto proprio l'indice Commin per scommettere sulle materie prime.

Frutto di un'elaborazione di Club commodity, società indipendente creata nel 1999 da Guingo Sylwan e Ettore Labianca e che opera nel settore della ricerca, informazione e diffusione di analisi sulle materie prime, il Commin è nato ai primi di agosto di quest'anno. È un paniere di 24 elementi, tra cui petrolio, granoturco, oro e zucchero, solo per citare quelli con peso maggiore, rappresentati da altrettanti contratti future quotati sulle borse Usa. «Il Commin, che si suddivide in quattro sub-indici settoriali», spiega il presidente Sylwan,

«è il primo paniere europeo, pur espresso in dollari. E a differenza dell'indice Roger sottopesa il greggio. Questo perché stimiamo che nel lunghissimo periodo l'importanza del petrolio sia destinata a scendere a vantaggio delle fonti di energia alternative». Sylwan, che si definisce un appassionato del trading delle commodity già dagli anni Novanta, ha fatto appunto delle materie prime il cuore della sua società con l'offerta di servizi per la clientela retail che vanno dalla formazione a soluzioni software per selezionare le strategie di investimento. Tra le iniziative messe a punto da Club commodity c'è anche una manifestazione dedicata al mondo delle materie prime, la prima in Italia che si terrà questo mese (il 24 e il 25) al Palazzo delle Stelline di Milano.



Da sinistra, Guingo Sylwan ed Ettore Labianca, i fondatori di Club commodity

### MERCE DA RALLY



Una simulazione dell'indice Commin a partire dal 1999